

Banche del Tempo

News - 2007

a cura del: Coordinamento Banche del Tempo di Milano e Provincia - Via dei Transiti, 21 - 20127 Milano - c/o Auser
Telefono: 02 2618006 o 339 1453 112 E-mail: bdtmipro@tin.it Sito: www.banchetempo.milano.it
(Martedì e Giovedì dalle 10.30 alle 12.00, mercoledì dalle 14,30 alle 17,00 siamo presenti in sede per appuntamenti e risposte telefoniche)

In questo numero :

E' nata l'associazione nazionale banche del tempo

A Barcellona si incontrano le banche del tempo europee

Ancora decennali

Le banche del tempo fanno...

Convegno nazionale a Bergamo

E a Lodi...

Il mese di novembre dedicato alle donne contro la violenza

E' nata l'Associazione Nazionale Banche del Tempo

E' tutta al femminile e le fondatrici provengono da varie regioni italiane unendo il nostro paese in un volo di solidarietà.

Questi i nomi: Maria Luisa Petrucci, Roma, Presidente

Nina Di Nuzzo, Ali Terme (Messina), Vicepresidente

Grazia Pratella, Milano, Vicepresidente

Fiora Cappa, Gallarate (Varese)

Gabriella Mazzon, Preganziol (Treviso)

Leonina Grossi, Rimini

Erminia Ruggeri, Nichelino (Torino)

Marta Russo, Genova

Ora che molto lavoro è stato fatto per mettere insieme idee, convinzioni, progetti, è importante che le banche del tempo italiane entrino nell'associazione iscrivendosi per diventare parte del progetto.

La sede dell'associazione è a Roma in Via Achille Campanile, 65

La prima assemblea si terrà a fine Febbraio 2008 a Roma dove il Comune ha concesso la sala più prestigiosa della città, quella della Protomoteca in Campidoglio

Titolo del convegno che introdurrà l'assemblea:

“Tempo da tessere”

Quindi tutti avranno l'occasione di partecipare almeno una volta e speriamo anzi che, rappresentando il coordinamento milanese un gran numero di banche, la prossima assemblea si possa fare a Milano.

Le banche del tempo iscritte al Coordinamento di Milano e provincia sono invitate a iscriversi anche all'Associazione Nazionale per ampliare la nostra rappresentatività.

Chi parteciperà poi alle assemblee potrà essere ospitato, secondo la nostra tradizione ormai consolidata e regolamentata, quindi non ci saranno da sostenere forti spese.

Iscriversi è anche un'occasione per dimostrare che si esiste e si vuole collaborare con gli altri; le nostre esperienze hanno dimostrato e continuano a dimostrare che da soli non si fa molto.

Chi opera nelle e per le Banche del Tempo sa bene come la collaborazione e l'impegno comune siano fondamentali per essere positivi e costruttivi nella creatività e nella libertà.

La scheda di iscrizione già inviata alle banche del tempo è da compilare e mandare via fax al 02 2618006 (con sollecitudine) al nostro coordinamento. Provvederemo poi noi a inoltrare tutto a Roma.

C'è poi una quota da versare in C/C.

Per le banche del coordinamento di Milano abbiamo pensato di raccogliere l'adesione nella prossima assemblea che si terrà a Gennaio per evitare inutili spese data l'irrisoria e simbolica cifra richiesta (5 Euro di iscrizione + 10 per le spese straordinarie di costituzione). Il Coordinamento di Milano e provincia farà un unico bonifico indicando l'elenco delle banche che avranno versato la quota.

Grazia Pratella

BANCA DEL TEMPO PER MAMME E BAMBINI

Novembre 2007, in collaborazione con un Nido Arci, ma con la prospettiva di promozione nella ricerca di altri luoghi in cui operare con iniziative per bimbi in fascia 2-12 anni e il loro genitori; la BdT 4 Corti, si è fatta mezzo di intercettazione di un bisogno, promotrice, sostenitrice e organizzatrice di

laboratori di differenti attività ludico-ricreative per bambini e genitori.

Per rimanere nell'ottica di uno scambio reciproco le stesse mamme che avevano espresso esigenza di avere in zona un luogo dove poter fare coi loro bambini delle attività ludico-ricreative, si sono rese altresì disponibili a essere le artefici di laboratori creativi (in quanto titolari di competenze specifiche, chi nel campo artistico, chi nel campo ludico, chi come educatrice, insegnante ecc)

Lo scambio in BdT sarà regolato come segue:

Tutte le famiglie MAMMA +BIMBO+PAPA' + EVENTUALI FRATELLINI saranno regolarmente iscritti alla Bdt 4 Corti come unica entità, spenderanno le ore alla partecipazione dei laboratori. E guadagneranno ore se presteranno la loro opera nella realizzazione materiale di un laboratorio, nella progettazione o promozione dello stesso, questo per garantire un effettivo continuo scambio tra tutti e la creazione di una vera e propria rete di auto-aiuto che mano a mano che va consolidandosi, potrà spostare le proprie risorse in una direzione o piuttosto in un'altra.

Viviana De Filippis

A Buccinasco accade...

Sabato 10 e domenica 11 novembre si è tenuta a Buccinasco presso Cascina Robiolo la mostra fotografica dal titolo "Obiettivo vacanza 2007" organizzata dalla Associazione Banca del Tempo e dei Saperi di Buccinasco.

Tutte le fotografie della mostra, che ha avuto un'ottima rilevanza di pubblico, le potete vedere sul nostro sito www.bancadeltempobuccinasco.org dove troverete in prima pagina le fotografie premiate mentre cliccando sulla voce "fotografie" a sinistra dello schermo entrate in una pagina dove cliccando di nuovo sulla scritta in fondo pagina "**I° Concorso fotografico 2007**" si possono visualizzare tutte le fotografie dei partecipanti.

Gianpiero Calvi

Giornata internazionale delle Banche del Tempo Spagnole

L'incontro con le BDT di Barcellona ha dato il via a un'esperienza importante e significativa.

Tutto è incominciato circa un anno fa, quando Josefina Altes, coordinatrice BDT dell'associazione Salud y Familia (www.saludyfamilia.es), ha contattato le BDT di Milano proponendo uno scambio fra i soci delle banche milanesi e quelle di Barcellona.

Il suo invito è stato diramato attraverso il bollettino delle BDT e subito dopo Natale abbiamo avuto i primi incontri per organizzare il viaggio. Naturalmente la proposta era allettante e molti soci avrebbero voluto aderire all'iniziativa, ma è stato un po' difficile mettere tutti d'accordo, trovare una data per il viaggio e definire le modalità di questo primo scambio.

A fine aprile siamo partiti in sette per Barcellona e il 12 maggio, in occasione del convegno per il decennale della BDT ORA X ORA di Milano Baggio, le amiche spagnole sono venute a Milano. Nei giorni 8 e 9 novembre si sono tenute a Barcellona le VII Jornadas Bancos del Tiempo e io

sono stata invitata a parteciparvi in quanto testimonial di questa esperienza.

Mi è stato chiesto di fare un intervento "divertente", che rendesse l'idea della carica di simpatia e solidarietà che ha contraddistinto lo scambio.

Purtroppo è accaduto che Isabel Marquez, dicasi colei che, sapendo parlare italiano, mi avrebbe sostenuto e tradotto, non è riuscita ad essere presente al convegno per impegni di lavoro.

Per farla breve sono stata costretta a far tradurre in spagnolo il mio intervento e a leggerlo con pronuncia molto, molto approssimativa....

Se volevo far ridere ci sono proprio riuscita! Credo comunque che tutti abbiano recepito

l'entusiasmo che ci ha sostenuto nell'organizzazione e nella realizzazione di questo progetto, infatti altre BDT spagnole hanno dato la propria disponibilità per scambi futuri e proprio in questi giorni sono stata contattata dalla BDT di Bilbao...., vedremo!

Erano presenti al convegno anche Daniel Delarasse (Francia- <http://selidaire.org>- <http://transversel.apinc.org/spip>) e Rolf Schroder (Germania-

http://tauschringe.info/extdoc/CCinD_Esp.pdf), che hanno illustrato l'attività e le modalità di funzionamento delle BDT nei rispettivi paesi.

Importante e significativa la partecipazione di Maria Luisa Petrucci, nostra Presidente, che ha presentato (questa volta, beata lei, con un intervento di traduzione simultanea...) la nostra "neonata" Associazione Nazionale.

Nelle due giornate del convegno sono intervenuti numerosi amici delle BDT spagnole, portando esperienze diverse, e i rappresentanti dell'associazione Salud y Famiglia che, nell'ambito delle propria attività, sostiene i Bancos del Tempo. Ma la storia di questo scambio continua....., e il 1° dicembre Neus Grau della BDT di Gracia, quartiere di Barcellona, interverrà al convegno LE BANCHE DEL TEMPO EOLTRE che si terrà a Bergamo.

E' importante dire che questi scambi hanno creato amicizie, solidarietà, complicità, ci hanno aiutato a conoscerci meglio e a capire come le esperienze delle BDT possano essere comunicate e condivise., come la pratica dello scambio e della solidarietà debba superare qualsiasi barriera, che sia nazionale, linguistica o altro.

Un ringraziamento a Elvira Méndez, Direttore Generale di Salud y Famiglia e Josefina Altes per la simpatia e l'entusiasmo con cui hanno sostenuto questa iniziativa.

Margherita Bianchi

Ancora decennali...

E dopo Buccinasco, Legnano, Baggio, ha festeggiato il decennale



La BANCA DEL TEMPO CASSINA DE' PECCHI

1997- 2007

Nasceva nel 1997 la Banca del Tempo di Cassina de' Pecchi, per iniziativa di un gruppo di persone desiderose di dare al proprio tempo e al tempo di tanti cittadini, in particolare donne, un valore aggiunto, e la possibilità di trovare il modo e il tempo per fare tutto quello che a volte da soli non si

riesce a fare: lavoro, famiglia, svago, volontariato, hobby, ecc..

La **Banca del tempo** è costruita sull'idea che sia possibile migliorare la qualità della vita sviluppando relazioni solidali e di buon vicinato tra persone e famiglie che vivono nella stessa città, paese, quartiere, edificio.

Nata dalla dell'esperienza di altre **Banche del Tempo** italiane ed estere, in essa è possibile trovare aiuto per risolvere piccoli problemi quotidiani con i "mezzi e i saperi" messi a disposizione e in comune dai soci, ma anche imparare a fare cose nuove attraverso l'esperienze che ciascuno di noi ha in sè, oppure passare piacevoli momenti in compagnia, visitando insieme una mostra o facendo una gita culturale, o una cena.

Il principio su cui si fonda la **Banca del Tempo** è che lo scambio di servizi e di saperi tra i soci viene valutato esclusivamente sulla base del tempo prestato e pagato con "assegni-tempo", senza circolazione di denaro: chi fornisce un servizio potrà poi spendere l'assegno tempo ricevuto per pagare le proprie richieste di servizi che verranno forniti dai soci della Banca.

Dieci anni sono volati così come sempre quando il tempo è usato proficuamente, la **Banca del Tempo di Cassina de' Pecchi** è cresciuta, nuovi soci sono entrati a farne parte arricchendo così la propria offerta di servizi e saperi, altri se ne sono andati portando con sé una piacevole esperienza, ma soprattutto la BdT ha saputo aprirsi all'esterno della propria realtà associativa partecipando e realizzando progetti in collaborazione con Associazioni e Istituzioni Pubbliche sul territorio.

La **Banca del Tempo di Cassina de' Pecchi** è affiliata all' **AUSER** e aderisce al Coordinamento delle Banche del Tempo di Milano e Provincia.

BDT Cassina de' Pecchi

Tra Terra e Cielo...a Bresso



A Bresso una importante iniziativa della Banca del tempo, sul tema della cultura Rom e Tzigana ha visto un'ampia partecipazione anche per la presenza di Helga Zanon, cultrice di flamenco e socia della Banca.

E' intervenuto Ernesto Rossi dell'associazione Aven Aventza e hanno collaborato i giovani dell'associazione Oltre il Campo con una mostra delle loro attività con i bambini Rom.

Sono state lette da Mariagrazia Rumini poesie suggerite e presentate da Helga Zanon.

La Banca del Tempo MilanoSud, con

sede presso il circolo ARCI Pessina riprende l'iniziativa degli "Incontri etnici in cucina" e per la serata del 2 dicembre si ferma in Italia.

Si potrà imparare a fare la pizza e la pasta fresca.

Posti limitati per il corso che comincerà alle ore 17 con l'impasto per la pizza e mentre questo lieviterà, si passerà all'impasto della pasta. Chi è interessato si porti il grembiule!

Seguirà la cena preceduta da un aperitivo, durante la quale si potrà gustare tre tipi di pizza, un tris di pasta, delle insalate varie e frutta mista.

Iscrizione presso Clara tel.025691176 o Françoise tel.0257409717. Costo 10 euro. Prenotazione entro giovedì 29.

Vi aspettiamo dunque **DOMENICA 2 DICEMBRE**, alle ore 17 per il corso, alle ore 20.30 per la cena, presso il circolo ARCI, via San Bernardo, 17 (Chiaravalle)

Francoise Wolf

Fiocco Rosa per la Banca del tempo di Pero-Rho

Mi ero appena sposata e trasferita in Olanda e quella mattina per la prima volta ero alle prese con le faccende domestiche: avevo deciso di lavare i vetri all'esterno.

Avevo portato fuori la scaletta, il secchio con l'acqua ma sinceramente non sapevo da dove cominciare e guardavo pensosa le mie finestre quando una ragazza ed una signora mi si avvicinarono e cominciarono a parlarmi. ovvviamente in olandese.

Capii dai gesti che queste persone abitavano proprio vicino a me, che la signora era la madre e la giovane sua figlia. Mi dicevano delle cose che pero' io non riuscivo a capire e ripetevano la frase " Met gesloten beurs". Cosa mai volessero dire?

Poco dopo per fortuna arrivo' mio marito che ci fece da interprete. "met gesloten beurs" significava "col portafoglio chiuso" cioe' senza passaggio di soldi!

In poche parole, la signora si offriva di farmi qualche lavoretto domestico, come ad esempio lavarmi le finestre (avra' capito che di lavori domestici ancora non ne avevo mai fatti), ed in cambio mi chiedeva di dare qualche lezione d'italiano alla figlia che da un po' di tempo aveva un ragazzo italiano con cui comunicava in inglese ma a cui sarebbe piaciuto anche poter parlare in italiano con i genitori del ragazzo.

Non conoscevo questo "fenomeno", ma la cosa mi piacque molto e col passare del tempo capii che queste forme di scambio erano molto comuni in Olanda.

Molto tempo dopo, tramite un articolo in una rivista italiana che arrivava all'istituto di lingue dove ormai insegnavo da anni, venni a sapere che "il fenomeno" esisteva anche in Italia e che si chiamava "Banca del tempo".

Ma che bello, pensai! Quando andro' in pensione e tornero' in Italia, mi mettero' subito in contatto con le Banche del Tempo!

L'ho fatto e sono stata subito accolta come se fossi una di famiglia. Ho incontrato Luigi, Angelo, Rosanna e tante altre persone che oggi considero miei carissimi amici.

A Rho, cittadina in cui mi sono stabilita dopo il mio ritorno in Italia, purtroppo di Banche ancora non ce

n'erano per cui mi sono iscritta a quella di Niguarda, ma ho da subito nutrito il desiderio di crearne una anche nella mia citta'. Non e' facile pero' quando si conoscono ancora poche persone!

Intanto sono passati ancora due anni e finalmente, quando ormai mi ero rassegnata, un bel giorno a Pero, tra le persone che come me frequentavano un corso di consapevolezza , ho incontrato Pina.

Quando nel presentarci e' capitato di fare il nome delle "Banche del Tempo" , Pina e' come se avesse visto un'apparizione!

Anche lei, da quasi 10 anni aveva cercato di organizzare e fondare una Banca a Pero senza pero' esserci riuscita.

Con lei e con un gruppetto di persone, amici suoi e miei, ci siamo seduti a tavolino e ci siamo capiti subito! Adesso, dopo due mesi di "trattative" la Banca e' nata; l'abbiamo chiamata "PeRhoLa'.c'e'!" "perche' , come si capisce dal nome , e' la Banca del Tempo di Pero, Rho e Lainate.

Siamo in 14 iscritti e dall'entusiasmo che vediamo per la nostra iniziativa, siamo sicuri che presto si aggregheranno ancora altre persone.

Ci sono gia' parecchi scambi e parecchie iniziative (stiamo organizzando un viaggio in Olanda per la prossima primavera!) e tutti sono molto entusiasti. In tutto questo ci sono molto vicini e partecipi Luigi Tomasso, Renato Zucchelli e Giancarlo Castelli che con i loro consigli e la loro professionalita' ci stanno insegnando tra l'altro ad usare dei programmi al computer per gestire offerte, ore, elenchi soci ed assegni.

La settimana scorsa abbiamo fatto la festa di "battesimo" della nostra Banca e siamo stati contentissimi di avere con noi, oltre a questi amici, anche parecchi soci della banca "Arcobaleno" che con il loro entusiasmo e le bonta' hanno accarezzato anche il nostro palato.

Grazie, grazie a tutti!

Adesso il nostro sogno e' quello di poter avere una sede tutta nostra anche se solo per qualche giorno alla settimana. Per adesso ci accontentiamo di una sede a Pero dove pero' dobbiamo pagare l'affitto. Speriamo che presto qualcuno ci dia la possibilita' di farlo "Met gesloten beurs" , senza passaggio di soldi! Che ne dite?

Giulia Cerami

TUTTI A BERGAMO PER IL

**Convegno nazionale
Le banche del tempo e... oltre
Nuove esperienze a confronto**

9.30 – 13 Accoglienza

Presentazione del Convegno

Donatella Paganoni, banca del tempo di Bergamo Centro

10 anni di banche del tempo a Bergamo

Rossella Santochi, banca del tempo di Bergamo Centro; Sevi Stucchi, banca del tempo di Ponte San Pietro, Maurizio Laini, segretario della Ggil di Bergamo

Un saluto delle banche del tempo spagnole

Neusa Grau a nome di Josephina Altes, coordinadora bancos del tiempo.

Tempi di libero scambio: pratiche, valori, modelli, spiragli per la microgestione della complessità

Rosangela Pesenti, insegnante, counselor professionista, scrittrice

Le banche e le istituzioni

Grazia Pratella, presidente del coordinamento delle banche del tempo di Milano e Provincia

Le banche del tempo di Roma e la Rete Nazionale

Maria Luisa Petrucci, responsabile del coordinamento delle banche del tempo di Roma e presidente della rete nazionale

Un esempio di Banca multi-etnica

Ilaria Tobaldo, banca del tempo di San Salvario, Torino

Mettere in rete: la Regione Emilia Romagna e la banca del tempo di Saragozza

Federico Mascagni, banca del tempo di Saragozza, Bologna

Maddalena Cattaneo

Assessore ai Tempi e Orari e Pari Opportunità di
14.30 – 17.30

Tavola Rotonda

Nuove esperienze a confronto

coordina Rosangela Pesenti e partecipano le banche del tempo di Albino (Bg), Gallarate (Mi), Mestre (Ve), Nichelino (To), Preganziol (Tv), Time in (facoltà di Architettura dell'Università di Roma), Udine e gruppo di acquisto solidale banca del tempo di Bergamo

T&T (tè e torte)

Pausa pranzo

Menù a cura della cooperativa Magnolia e

Formaggi Arrigoni Valtaleggio

E a Lodi...

Convegno

I tempi della città: una risorsa per vivere meglio venerdì 14 dicembre 2007

Regione Lombardia - Sede Territoriale di Lodi
Sala Convegni - IV piano
Via Haussmann, 7 - Lodi
ore 10.00 – 13.00

Muoversi facilmente in città, accedere senza difficoltà e in orari comodi al Comune e agli uffici pubblici, garantire identiche opportunità per tutti i cittadini, uomini e donne, bambini giovani e anziani, residenti e abitanti temporanei, preservare e valorizzare ritmi e calendari della vita urbana e insieme rurale di Lodi sono alcune fra le aspirazioni del **Piano Territoriale degli Orari** che il Consiglio Comunale di Lodi ha approvato nel maggio 2007.

Poiché il Piano non è un documento che si conclude con la sua stesura ma, anzi, comincia a vivere e a contaminare tutte le azioni dell'Amministrazione con una visione temporale, l'incontro è occasione per presentarlo alla città e per lanciare nuovi interventi che vogliono migliorare la qualità dei servizi per chi vive, studia e lavora a Lodi.

Programma

9.45 Registrazione partecipanti
10.00

Ernesto Chiesa, dirigente Sede Territoriale di Lodi, Regione Lombardia

apre i lavori

Lorenzo Guerini, Sindaco, Comune di Lodi
Giuliana Cominetti, assessore Politiche Temporal Urbane, Comune di Lodi

presentano il Piano Territoriale degli Orari della città di Lodi

Loris Luna, dirigente Ufficio Tempi, Comune di Lodi
Salvatore Micciché, dirigente alla Viabilità e Trasporti, Comune di Lodi

presentano il nuovo progetto **Bio.Lodi - Bus Info Orari per Lodi**

11.30

e insieme dialogano con il pubblico e con

Luigi Bonizzi, Facoltà di Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Milano, Polo di Lodi

Elisabetta Donati, sociologa

Marilena La Fratta, responsabile U.O.O. Pari Opportunità, Conciliazioni dei Tempi, Sviluppo Locale, Regione Lombardia

Monica Maioli, architetto

Giampaolo Nuvolati, sociologo

Maurilio Segalini, dirigente Ufficio Tempi, Comune di Cremona

Anna Veronelli, Assessore a Pari Opportunità e Tempi della città, Comune di Como

sulle esperienze, sulle ricerche, sul valore e l'utilità per i cittadini di sviluppare politiche

temporali urbane. *Coordina i lavori Marco Mareggi, architetto esperto di politiche temporali urbane, consulente Piano*

degli orari di Lodi

Aperitivo

Adesione alla manifestazione nazionale

L'assessore della Provincia di Milano ai diritti dei cittadini **Francesca Corso** e **Arianna Censi**, consigliera delegata alle Politiche di genere della Provincia di Milano e coordinatrice nazionale della Commissione Pari Opportunità dell'Upi, insieme a un gruppo di donne residenti a Milano e impegnate socialmente, hanno formalizzato la loro adesione alla manifestazione nazionale contro la violenza sulle donne, promossa per il 24 novembre a Roma.

“Sono impressionanti – ha detto Francesca Corso – i dati sulla violenza contro le donne resi pubblici dal Ministero dell'Interno lo scorso anno. C'è un aumento grave delle denunce in merito. La maggioranza delle violenze si consuma fra le mura domestiche, da parte del marito, del compagno, dell'amico, del parente. Ne abbiamo parlato circa un mese fa durante un convegno promosso proprio dal mio assessorato sotto l'egida dell'Unione Europea a Goteborg. E' in corso una conclamata e costante violazione della Costituzione che afferma la pari dignità sociale di tutti i cittadini “senza distinzione di sesso”. Oggi tale pari dignità viene negata nei fatti contro le donne a causa di un miscuglio di retaggi patriarcali, frustrazioni e pratiche violente. La situazione in Italia – ha continuato Francesca Corso – richiede un intervento forte e determinato di carattere culturale, oltre che legislativo, in particolare nelle famiglie, dentro cui troppo spesso si consumano crimini orrendi contro le donne. E' dovere delle istituzioni essere in prima fila in questa battaglia di eguaglianza, di giustizia e di liberazione”.

I risultati della prima indagine Istat interamente dedicata al fenomeno della violenza fisica, psicologica e sessuale contro le donne, commissionata dal ministero per i Diritti e le Pari Opportunità, illustrano con chiarezza come il fenomeno sia assolutamente trasversale e distribuito in tutte le classi sociali, culturali e professionali. Oltre 14 milioni di italiane nel corso della propria vita sono state oggetto di violenza

Claudia Jasmin
Cinzia Maddaloni Anna Dilani Silvia Minardi
Mariangela Monga, avvocato
Licia Roselli, direttrice dell'Agosol
Marzia Oggiano
Aurora Pismataro
Tina Santovito, ufficio stampa
Valeria Sborlino, Tiziana Scalco. Barbara Tommasi
Patrizia Tossi
Grazia Pratella, Presidente
Coordinamento Banche del tempo

fisica, sessuale o psicologica. Il 31,9 %, pari a 6 milioni e 743 mila donne, è stata vittima di violenza fisica o sessuale e altre 6 milioni sono le donne che hanno denunciato di essere state oggetto di abusi psicologici dal partner attuale. Il 18,8% hanno subito azioni di stalking, ovvero quelle molestie telefoniche ripetute nel tempo che nel 50% dei casi si trasforma in violenza fisica o sessuale. Solo nell'ultimo anno il numero delle donne vittime di violenza è di 1 milione e 500 mila unità. Secondo l'Istat, inoltre, un terzo delle vittime subisce violenza più volte. Nella quasi totalità dei casi, le violenze non vengono denunciate. Il 70 degli abusi vengono commessi da mariti e compagni, rendendo alle vittime ancora più difficile scardinare il ricatto psicologico messo in atto.

“Di fronte a delle dimensioni così importanti –ha spiegato Arianna Censi- è necessario stringere i tempi per affrontare il fenomeno con uno sguardo allargato. E' necessario che la politica si ponga questo obiettivo come un tema centrale dell'azione pubblica, avviando indagini sull'applicazione dei servizi e campagne di sensibilizzazione che incidano fortemente sull'abbattimento degli stereotipi culturali che producono comportamenti violenti e generano situazioni di debolezza per le potenziali vittime. Le istituzioni devono mettere in rete le esperienze di tutte le realtà –dalle associazioni ai servizi sociali e sanitari- che sul territorio si occupano delle vittime e delle violenze, ma anche promuovere una mappatura localizzata per comprendere fino in fondo quali sono i costi e per dare nuovi elementi di valutazione che spingano gli amministratori a considerare l'intervento contro il maltrattamento e le violenze come una delle priorità assoluta. E' quello che stiamo facendo nel territorio provinciale, lavorando a stretto contatto con le associazioni e gli operatori che si occupano delle donne vittime di violenza, ma anche con gli uomini che hanno scelto di spendersi per evitare che altri uomini continuino ad abusare e violentare altre donne”.